



COMUNICATO STAMPA

Il Museo Nazionale del Cinema presenta al Cinema Massimo

Look Back in Anger. Free Cinema e dintorni

Da martedì 1 a mercoledì 30 ottobre 2013
Cinema Massimo - via Verdi, 18, Torino

Il Museo Nazionale del Cinema presenta al Cinema Massimo, **da martedì 1 a mercoledì 30 ottobre 2013**, una rassegna dedicata al movimento del Free Cinema dal titolo ***Look Back in Anger. Free Cinema e dintorni***. L'omaggio al Free Cinema è un progetto del Museo Nazionale del Cinema.

La rassegna sarà inaugurata **martedì 1 ottobre** alle **ore 16.00**, presso la **Sala Tre** del **Cinema Massimo**, con la proiezione del mediometraggio ***Together*** dell'italiana **Lorenza Mazzetti**. Ingresso: 6.00/4.00/3.00 euro.

Ventidue anni dopo la storica retrospettiva organizzata dal Festival Cinema Giovani torna sul grande schermo il Free Cinema con i capolavori di Tony Richardson, Lindsay Anderson, Karel Reisz e tanti altri, fieri oppositori del conformismo in cui era precipitato il cinema inglese e creatori di film indimenticabili e ribelli.

I rappresentanti del Free Cinema proclamavano la necessità di uno svecchiamento della cinematografia nazionale e auspicavano la nascita di un cinema libero, poetico, attento alle nuove realtà del paese. Il movimento artistico fu strettamente legato al contemporaneo movimento teatrale e letterario degli *Angry young men*, che ebbe nel drammaturgo J.J. Osborne il suo maggiore portavoce, oltreché alle istanze politiche della New Left e del movimento anti-nucleare e pacifista.

Il 3 febbraio 1956 il British Film Institute presenta al National Film Theatre di Londra i due cortometraggi *Dreamland* di Lindsay Anderson e *Momma Don't Allow* di Karel Reisz e Tony Richardson e il mediometraggio *Together* di Lorenza Mazzetti, accompagnati da un polemico manifesto a favore di un cinema d'autore a basso costo e lontano dalle dinamiche industriali. Nasceva così ufficialmente il movimento del Free Cinema.

Lorenza Mazzetti

Together

(Gran Bretagna 1956, 52', 35mm, b/n, v.o. sott.it.)

Realizzato con il supporto del British Film Institute, il film racconta la storia di due operai portuali sordomuti negli ambienti desolati e cupi dell'East End, ancora segnati dalla distruzione della guerra. Non sfuggì all'attenzione di Rudolph Arnheim che scrisse: "Ci si trova in presenza di un'opera d'arte quando gli attori, le azioni e gli oggetti in primo piano appaiono trasparenti e conducono lo sguardo ai temi fondamentali dell'esistenza umana".

Museo Nazionale del Cinema

Ufficio Stampa: Veronica Geraci (responsabile), Helleana Grussu
tel. 011 8138509-10 - cell. 335 1341195 - email: geraci@museocinema.it

Look Back in Anger. Free Cinema e dintorni

CALENDARIO DELLE PROIEZIONI

Mar 1, h. 16.00/Dom 6, h. 22.15

Lorenza Mazzetti

Together

(Gran Bretagna 1956, 52', 35mm, b/n, v.o. sott.it.)

Realizzato con il supporto del British Film Institute, il film racconta la storia di due operai portuali sordomuti negli ambienti desolati e cupi dell'East End, ancora segnati dalla distruzione della guerra. Non sfuggì all'attenzione di Rudolph Arnheim che scrisse: "Ci si trova in presenza di un'opera d'arte quando gli attori, le azioni e gli oggetti in primo piano appaiono trasparenti e conducono lo sguardo ai temi fondamentali dell'esistenza umana".

Mar 1, h. 16.50/Dom 6, h. 23.05

Lindsay Anderson

Every Day Except Christmas

(Gran Bretagna 1957, 37', video, b/n, v.o. sott.it.)

Dodici ore al mercato di Covent Garden a Londra. La macchina da presa segue il lavoro ripetitivo e frenetico dei commercianti che allestiscono le loro bancarelle fin dalle prime ore del mattino. Diretto da Anderson e prodotto da Karel Reisz e Leon Clore. Divenne il primo episodio della serie *Look of Britain*.

Mar 1, h. 17.25/Dom 6, h. 23.40

Karel Reisz

We Are the Lambeth Boys

(Gran Bretagna 1959, 53', Hd, b/n, v.o. sott.it.)

Londra, fine anni Cinquanta. I ragazzi del quartiere di Lambeth cercano dei luoghi dove incontrarsi, giocare a cricket, corteggiare le ragazze, discutere delle cose del mondo. Karel Reisz li filma cogliendo l'energia disordinata che caratterizza l'adolescenza. Secondo "episodio" della serie *Look at Britain* prodotta da Anderson.

Mar 1, h. 18.30/Dom 6, h. 16.00/Lun 21, h. 16.00

Lindsay Anderson

O Dreamland

(Gran Bretagna 1953, 13', 16mm, b/n, v.o. sott.it.)

Breve ritratto, senza commento, di una giornata di svago della working class inglese, tra le attrazioni del parco di divertimenti *Dreamland* nel Kent, dove svettano le più antiche montagne russe del Regno Unito. Realizzato da Anderson insieme all'operatore John Fletcher nel 1953. Fu proiettato pubblicamente per la prima volta solo nel 1956.

Mar 1, h. 18.45/Dom 6, h. 16.15/Lun 21, h. 16.15

Tony Richardson

I giovani arrabbiati (Look Back in Anger)

(Gran Bretagna 1959, 98', 35mm, b/n, v.o. sott.it.)

Un triangolo amoroso tra il giovane e triste Jimmy Porter (Malcolm McDowell), sua moglie, l'impassibile Alison (Lisa Banes), e la sua migliore amica Helena Charles. Tratto dalla commedia omonima di John Osborne.

Ven 4, h. 16.00/Dom 6, h. 18.00/Lun 21, h. 18.00

Jack Clayton

La strada dei quartieri alti (Room at the Top)

(Gran Bretagna 1959, 115', 35mm, b/n, v.o. sott.it.)

Joe Lampton, impiegato municipale in una piccola città inglese, è un giovane di povere origini disposto a tutto pur di entrare nel mondo dei ricchi. Per riuscire rapidamente nel suo intento, ciruisce la ricchissima Susan Brown, fino al punto di sposarla. Ma dovrà pagare un conto altissimo, impossibile da saldare. Oscar

per la miglior attrice protagonista e la sceneggiatura non originale. Simone Signoret vinse il premio come miglior interprete femminile a Cannes.

Al film è abbinato il corto di Karel Reisz e Tony Richardson *Momma Don't Allow* (Gran Bretagna 1955, 22', Hd, v.o. sott.it.)

Ven 4, h. 18.30/Dom 6, h. 20.30/Mar 29, h. 18.15

Karel Reisz

Sabato sera, domenica mattina (Saturday Night and Sunday Morning)

(Gran Bretagna 1960, 89', Hd, b/n, v.o. sott.it.)

Un giovane operaio di Nottingham vive tra pub e notti brave con donne sposate, tra capi odiosi e un padre abbruttito dai consumi di massa. Reisz esordisce nel lungometraggio con un film sulla classe operaia inglese tratto da un romanzo di Alan Sillitoe. Il film lanciò Alber Finney, bravo nel disegnare il disincantato ritratto del giovane operaio.

Lun 7, h. 16.30/Mar 8, h. 18.30/ Dom 20, h. 22.30

Tony Richardson

Gli sfasati (The Entertainer)

(Gran Bretagna 1960, 96', 35mm, b/n, v.o. sott.it.)

Archie Rice è un mediocre attore d'avanspettacolo che non ha mai conosciuto il successo. Nonostante i molti debiti, però, continua a realizzare spettacoli in attesa che la fortuna giri in suo favore. Da un dramma di John Osborne, è interpretato da Laurence Olivier, Alan Bates, Daniel Massey e Albert Finney.

Lun 7, h. 18.15/Mar 8, h. 16.30/ Dom 20, h. 20.30

Tony Richardson

Sapore di miele (A Taste of Honey)

(Gran Bretagna 1961, 100', 35mm, b/n, v.o. sott.it.)

Jo e la madre Helen fuggono dal loro appartamento di nascosto perché non hanno i soldi per pagare l'affitto. Jo resta spesso sola fino a quando incontra prima Jimmy, marinaio di cui si innamora ma che la abbandona, e poi Geoffrey. Tratto dall'omonima pièce teatrale di Shelagh Delaney, che ne ha curato anche l'adattamento per il cinema insieme al regista.

Lun 14, h. 16.30/ Sab 19, h. 18.30

Richard Lester

It's Trad, Dad!

(Gran Bretagna 1962, 78', 35mm, b/n, v.o. sott.it.)

Craig, Helen e i loro amici sono adolescenti innamorati della musica jazz che, però, gli adulti attorno a loro disprezzano al punto da far portar via il jukebox dal bar più frequentato. Una commedia musicale costruita come una jam session. Negli Stati Uniti ne uscì una versione con numeri musicali aggiunti.

Lun 14, h. 18.00/Sab 19, h. 16.30/Lun 21, h. 20.30

Tony Richardson

Gioventù, amore e rabbia (The Loneliness of the Long Distance Runner)

(Gran Bretagna 1962, 104', Hd, b/n, v.o. sott.it.)

Un giovane ribelle finisce in riformatorio. Qui, grazie alle sue spiccate doti atletiche, viene scelto dal direttore per partecipare a una gara contro gli allievi di un aristocratico college. Rinuncerà a vincere per protesta. Tratto da un racconto di Alan Sillitoe, un film amaro e acuto nell'analisi dei contrasti sociali e generazionali dell'Inghilterra degli anni Sessanta.

Mar 15, h. 16.00/Dom 20, h. 16.00/Sab 26, h. 22.15

Lindsay Anderson

Io sono un campione (This Sporting Life)

(Gran Bretagna 1963, 134', 35mm, b/n, v.o. sott.it.)

Frank Machin, minatore dello Yorkshire, diventa campione di rugby ma un cattivo carattere e la violenza dell'ambiente in cui è cresciuto rovinano i suoi rapporti con la squadra e con la donna amata. Dal romanzo di David Storey, valse al protagonista Richard Harris il premio per la migliore interpretazione maschile al Festival di Cannes.

Mar 15, h. 18.30/ Dom 20, h. 18.30/Dom 27, h. 16.30

John Schlesinger

Billy il bugiardo (Billy Liar)

(Gran Bretagna 1963, 98', Hd, b/n, v.o. sott.it.)

Billy Fisher è un modesto impiegato delle pompe funebri in un paese di provincia. Per evadere dal grigiore della vita quotidiana, si rifugia in un suo mondo fantastico, dove immagina di essere, di volta in volta, una figura celebre. Primo lungometraggio di Schlesinger, portò al successo un personaggio che divenne l'emblema degli anni Sessanta.

Ven 18, h. 16.00/ Sab 19, h. 22.15

Tony Richardson

Tom Jones

(Gran Bretagna 1963, 128', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Nell'Inghilterra del Settecento, il trovatello Tom, adottato da un ricco filantropo, cresce nel lusso finché viene buttato fuori di casa dal legittimo erede. Ma dopo molte avventure, sposa la figlia del suo benefattore. Dal romanzo di Henry Fielding, con Susannah York e Albert Finney, vinse quattro premi Oscar per film, regia, sceneggiatura e musiche.

Ven 18, h. 18.30/Sab 19, h. 20.30/Lun 21, h. 22.30

Richard Lester

A Hard Day's Night

(Gran Bretagna 1964, 87', 35mm, b/n, v.o. sott.it.)

La registrazione della trasmissione *Day In the Life* è il pretesto per questo bizzarro film, che segue i Beatles fino agli studi televisivi. Un "viaggio" caratterizzato da esilaranti avventure che fanno da contorno. Molte le canzoni come *Can't Buy Me Love*, *And I Love Her*, *I Should Have Known Better*.

Mar 22, h. 16.15/Ven 25, h. 18.15/Dom 27, h. 22.15

Sidney J. Furie

I ragazzi di cuoio (The Leather Boys)

(Gran Bretagna 1964, 108', 35mm, b/n, v.o. sott.it.)

Dot e Reggie si sposano senza prima aver avuto modo di conoscersi davvero. E così, dopo il matrimonio, iniziano inevitabilmente ad allontanarsi. Sarà il motociclista Pete a far comprendere a Reggie la sua vera identità omosessuale. Film coraggioso per i tempi.

Mar 22, h. 18.15/Ven 25, h. 16.30/ Dom 27, h. 20.30

Karel Reisz

Morgan matto da legare (Morgan: A Suitable Case for Treatment)

(Gran Bretagna 1966, 97', 35mm, b/n, v.o. sott.it.)

Di ritorno dal tribunale dove ha presentato istanza di divorzio, Leonie trova a casa, reduce dalla Grecia, suo marito Morgan, un uomo affetto da strani complessi ma a lei fortemente attaccato. Furioso per il divorzio che non vuole, Morgan inizia a perseguitare la moglie e i parenti. A Cannes valse il premio per la migliore interpretazione femminile a Vanessa Redgrave.

Sab 26, h. 16.30/Lun 28, h. 18.30/Mer 30, h. 22.30

Clive Donner

Girando intorno al cespuglio di more (Here We Go Round the Mulberry Bush)

(Gran Bretagna 1968, 96', Hd, col., v.o. sott.it.)

Jamie MacGregor è un diciassettenne inglese che, alle prese con le pulsioni tipiche della sua età, tenta in ogni modo di fare la sua prima esperienza sessuale con una delle sue amiche. Scoprirà che, nonostante tutto, sarà un'impresa non facile.

Sab 26, h. 18.15/Lun 28, h. 16.30/Mer 30, h. 20.30

Lindsay Anderson

Se... (If...)

(Gran Bretagna 1968, 111', 35mm, col., v.o. sott.it.)

In una scuola privata inglese uno degli allievi, Mick Travis (Malcolm McDowell) e due suoi compagni si ribellano ai riti e alle ingiustizie e, nel giorno della cerimonia di fine anno, sparano su professori e compagni.

Diviso in otto capitoli, pieno di cartelli, di scritte e di immagini simboliche, è un film sul malessere e sul desiderio di rivolta della società inglese. Palma d'oro a Cannes.

Sab 26, h. 20.30/Dom 27, h. 18.15/Mar 29, h. 16.30

Michael Reeves

Il grande inquisitore (Witchfinder General)

(Gran Bretagna 1968, 86', Hd, col., v.o. sott.it.)

Nel 1645, sullo sfondo delle guerre civili che oppongono i realisti di Carlo I ai puritani di Oliver Cromwell, il perverso inquisitore Matthew Hopkins va in giro a rintracciare e processare streghe. Straordinaria interpretazione di Vincen Price.

Museo Nazionale del Cinema

Resp. Ufficio Stampa: Veronica Geraci (responsabile), Helleana Grussu
tel. 011 8138509-10 - cell. 335 1341195 - email: geraci@museocinema.it